

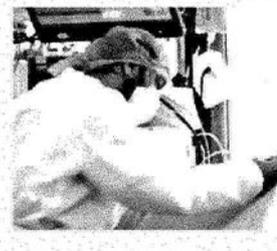
Covid, in Campania casi in risalita dopo le feste

NAPOLI. Netta risalita dei contagi Covid in Campania nella settimana successiva alle feste di fine anno. I dati del monitoraggio della fondazione **Gimbe** non lasciano dubbi: nella regione, nella settimana compresa tra il 30 dicembre e il 5 gennaio, si è registrato un peggioramento dell'incidenza per 100mila abitanti (salita a 232) e si evidenzia un aumento dei nuovi casi di Covid (+22,6%) rispetto alla settimana precedente che è circa il doppio della media nazionale, attestatasi a +11,4%. Restano invece sotto la media nazionale i posti letto in area medica (9,3%) e in terapia intensiva (2,2%) occupati da pazienti Covid-19. La situazione negli ospedali resta sotto controllo, ma nelle ultime 24 ore si segnala un aumento di 21 ricoveri: è l'incremento giornaliero più elevato da molti giorni a questa parte. Sempre riguardo alle ultime 24 ore, complice il fine settimana con i pochi tamponi processati, sono stati 580, su 4.578 test esaminati, i nuovi positivi al Covid in Campania. Il tasso di incidenza è sceso al 12,66% contro il 13,9 del giorno precedente. Dopo la tregua dei giorni scorsi tornano anche i decessi. Nelle ultime 48 ore si sono registrati 6 decessi, cui si sommano i 5 dei giorni scorsi ma censiti nell'ultimo bollettino regionale. In aumento come detto i ricoveri, sia nelle terapie intensive che toccano quota 18 (+1) sia, soprattutto, nelle degenze, che sono ora a quota 377 (+20).

Le quarte dosi procedono ancora con molta lentezza: in Campania il tasso di copertura è del 15,5%, quasi la metà della media italiana che si attesta al 29,7%. La

percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è invece pari al 12,5%. A livello nazionale, spiega la **Gimbe**, c'è una risalita netta anche nei decessi: nell'ultima settimana sono stati oltre 100 al giorno. Se la Fondazione si dice «scettica» sull'efficacia dei test per chi arriva dalla Cina come misura per fermare la circolazione del virus, il Covid continua a travolgere il Paese asiatico in una corsa ai contagi che sembra inarrestabile. Tanto che nella provincia di Henan, una delle più popolose del Dragone, quasi 9 residenti su 10 sono stati infettati. E mentre la Cina fa i conti col rimbalzo senza precedenti della pandemia, a spaventare sempre di più il mondo è la variante "Kraken", responsabile del 27% dei contagi dell'ultima settimana in Usa e che rischia di causare un aumento dei casi anche in Europa, secondo il centro europeo Ecdc.

PAOLA SALVATI



Peso:22%